

Scontro al pepe tra Lega e Kollettivo

Bergamo, i lumbard oggi doneranno spray antiaggressione alle donne

— BERGAMO —
ALLA BASE dell'iniziativa c'è una critica alle politiche della giunta guidata dal sindaco Giorgio Gori, considerato troppo morbido nella gestione della sicurezza in città. Come annunciato nei giorni scorsi, la Lega Nord ha organizzato per oggi, dalle 14,30 alle 18, in via XX Settembre, il "cuore" del centro cittadino, una singolare manifestazione: alcuni rappresentanti del Carroccio saranno presenti ad un gazebo e regaleranno a tutte le donne, in oc-

casione della loro festa (che si è celebrata l'8 marzo), oltre al classico mazzetto di mimose, uno spray al peperoncino antiaggressione.

«**VISTA L'ALTISSIMA** richiesta che ha suscitato questa iniziativa — fanno sapere dalla segreteria cittadina dei lumbard —, sintomo anche della mancanza di sicurezza in città e del degrado sempre più evidente, abbiamo aumentato le scorte di altre 100 bombolette, raggiungendo il numero di 300 spray che verranno distribuiti gra-

tuitamente fino ad esaurimento». «Mentre fino a qualche anno fa la preoccupazione era rivolta solo a particolari zone della città — spiega Alberto Ribolla, vice segretario cittadino e capogruppo della Lega Nord al Comune di Bergamo —, ora invece riguarda tutta Bergamo, soprattutto in orario serale-notturno. Il nostro intento è quello di difendere le donne e fare in modo che possano proteggersi in caso di aggressioni, nella speranza che nel frattempo l'amministrazione Gori si dia una mossa e

attui politiche decise e concrete per contrastare i fenomeni di delinquenza».

CONTRO l'iniziativa si è schierato il collettivo di sinistra del Kap (Kascina Autogestita Popolare). «Sfruttando 18 marzo — si legge in un comunicato — la Lega Nord si inventa una folle iniziativa per la solita propaganda elettorale. Come sempre la Lega insegue il consenso non sulla pratica del confronto costruttivo, ma sui sentimenti o, meglio, sui risentimenti di diffidenza, paura, rancore, ostilità di quanti alla fiducia verso il futuro preferiscono la paura del domani, alla consapevolezza critica di fronte a fenomeni globali come l'immigrazione, la chiusura troglodita di chi investe tutto e solo per il proprio orticello. Il messaggio che emerge è: donne, difendetevi da eventuali attacchi di male intenzionati sempre più numerosi dopo l'invasione di orde di immigrati. La solita giustizia fai da te, la stessa delle ronde padane».

Michele Andreucci

OMAGGIO
Gli esponenti del Carroccio regaleranno le bombolette a 300 donne che per prime si recheranno nello stand allestito in via XX Settembre

